

COMUNICATO STAMPA



Indagine sul Welfare aziendale nel Biellese

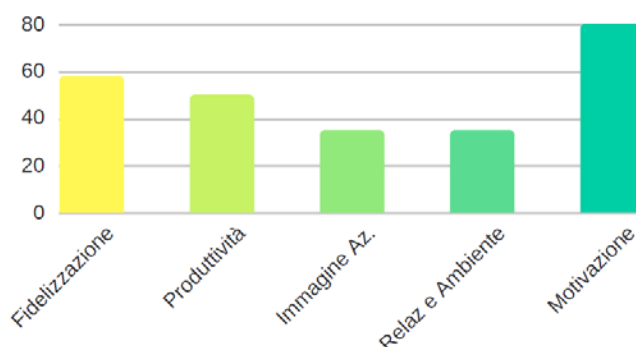
Più diffuso fra le imprese di dimensioni più grandi.
Obiettivo? Migliorare motivazione e fidelizzazione

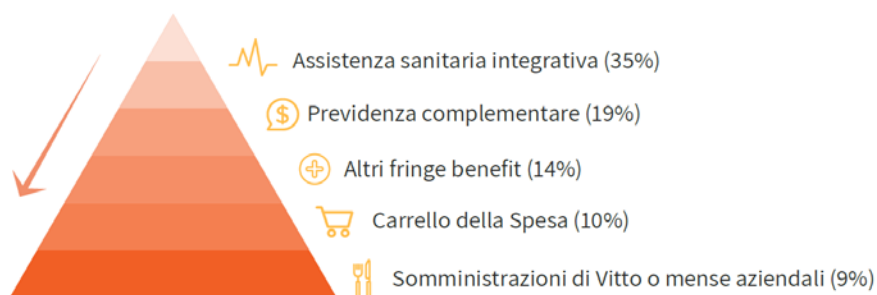
L'indagine, condotta nel 2018 su un campione di 164 aziende per oltre 7200 dipendenti, fornisce una fotografia puntuale e statisticamente significativa delle misure e delle strategie di welfare aziendale già in atto fra le aziende associate all'Unione Industriale Biellese.

Approfondisce inoltre la propensione alla promozione di iniziative di welfare già in atto ed eventuali allargamenti a nuove aree di welfare ed evidenzia i punti di maggiore forza e debolezza sui quali intervenire, per incrementare il benessere psico-fisico dei lavoratori e per migliorare le performance aziendali.

Circa la metà delle aziende del campione (49%) dichiara di avere in atto una o più misure o strategie di welfare aziendale erogate sulla base di diverse politiche aziendali: previste dai Contratti Collettivi nazionali, erogate volontariamente dall'azienda o inserite nei contratti di Secondo Livello.

La ricerca ha inoltre evidenziato che le aziende campione perseguono strategie di welfare con l'intento di migliorare la motivazione (80%) e fidelizzazione dei dipendenti (58%) e di riflesso migliorare la produttività e acquisire un vantaggio competitivo sui concorrenti.





Le misure riguardanti la sfera della sanità e della previdenza costituiscono ad oggi gli strumenti principali di welfare aziendale e rappresentano il 35% e il 19% delle aziende campione.

In generale la diffusione dei sistemi di welfare aziendale sta crescendo negli ultimi anni grazie alla consapevolezza che tali strumenti, contribuendo al benessere dei dipendenti, abbiano un'incidenza più che positiva sul clima organizzativo, sull'immagine aziendale e sulla sostenibilità dei risultati aziendali.

Se la consapevolezza sul valore del welfare aziendale è diffusa, la scelta di adottare o meno tali strumenti è correlata alla dimensione aziendale. La quota di imprese molto attive è molto maggiore fra le imprese del campione con oltre 101 dipendenti (80%) ma cresce in maniera proporzionale in tutti i segmenti (nel grafico la quota percentuale di iniziative o piani di welfare attualmente in atto fra le aziende campione).

